



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

AVVISO PUBBLICO

Per la costituzione di una Long List di esperti, mediante procedura comparativa per titoli, esperienze professionali e colloquio, per l'eventuale conferimento di incarichi professionali esterni per l'attuazione del "Piano attuativo locale per il contrasto alla povertà" – Intervento a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, QSFP 2018 e QSFP annualità 2023, e per l'attuazione delle misure previste dal Fondo Regionale Politiche Sociali (FRPS) annualità 2024. L.R. 23/2023

QSFP annualità 2018 – CUP D49I24001390001

QSFP annualità 2023 – CUP D41J24000220001

FRPS annualità 2024 – CUP D91H25000370002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i. e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- in seno al predetto Ambito Territoriale, da tempo impegnato nel perseguimento delle finalità di cui sopra, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali sancito dalla Regione Calabria con D.G.R. 449/2016, e ss.mm.ii. e tutt'ora in corso;
- le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n. 2 sono poste in capo all'Ufficio di Piano, gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 reca "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss. mm. ii. ed in particolare l'articolo 7;
- L'art. 1 comma 386 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale al fine di garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale, che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali e per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visti:

- il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" che precisamente indica;
 - o all'art. 7, comma 2, che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali, le risorse del fondo povertà siano attribuite agli Ambiti Territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi e dei servizi per l'accesso, la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato afferenti al sistema

integrato di interventi e servizi sociali, di cui alla legge n. 328 del 2000, che includono: segretariato sociale, servizio sociale professionale, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità, sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare, servizio di mediazione culturale, servizio di pronto intervento sociale;

- all'art. 7, comma 3, modificato dal Decreto-legge 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge del 28 marzo 2019 n. 26, che gli specifici rafforzamenti finanziabili, a valere sulla quota del Fondo Povertà attribuita agli ambiti territoriali di ogni regione e nei limiti della medesima, sono definiti in un atto di programmazione regionale, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali, sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;

- le Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo povertà, annualità 2023;

Rilevato che:

- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stato effettuato il riparto del Fondo Povertà 2021/2023 l'approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022 - GU Serie Generale n.44 del 22-02-2022);
- con Decreto Dirigenziale n. 13331 del 24/09/2024 della Giunta Regionale della Regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Povertà annualità 2023 e, dalla suddetta tabella, l'Ambito Territoriale Sociale n. 2, con Rosarno Comune Capofila, è risultato beneficiario di una quota pari ad 1.060.805,16, per l'annualità 2023;
- Con verbale del 26/06/2025 la Conferenza dei Sindaci dell'ATS di Rosarno ha approvato la programmazione del Fondo Povertà annualità 2023 per un importo di € 1.060.805,16, prevedendo il rafforzamento del servizio sociale professionale operante nell'ufficio di piano;
- Il Piano attuativo Locale (PAL) relativo alla QSFP a valere sulle annualità 2018 e 2023, prevede l'importo complessivo di €. **375,958,24**, di cui €. **93.994,56** sulla QSFP 2023 ed €. **281.963,68** sulla QSFP 2018, necessario per n. 4 assistenti sociali, a cui affidare esternamente incarichi a sostegno della attività dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno, nonché di ulteriori €. **266.080,32** per figure professionali per i profili di mediatore, psicologo ed educatore, per gli ulteriori servizi in materia di politiche sociali al fine di garantire e assicurare un sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Preso atto che:

- Relativamente al Fondo Regionale per le Politiche Sociali – annualità 2024:
 - il Fondo Regionale Politiche Sociali prevede per l'anno 2024 una disponibilità in bilancio di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);
 - una quota pari al 10% per complessivi euro 1.500.000,00 del fondo viene destinata, ai sensi dell'art. 34 comma 2 della legge regionale 23/2003, al Settore Politiche Sociali della Regione per “realizzare progetti innovativi e sperimentali e per finanziare l'aggiornamento e la formazione degli operatori pubblici e privati”;
- Con Decreto Dirigenziale n. 18379 del 13/12/2024, il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria ha valutato di volere destinare una parte della suddetta quota, pari ad euro 897.310,88, agli Ambiti Territoriali della regione, al fine del conseguimento di una maggiore efficienza degli uffici di piano attraverso:
 - la formazione e l'aggiornamento del personale presente negli uffici di piano con particolare riguardo al personale impegnato nel PUA, al fine del miglioramento della mappatura dei servizi territoriali, alle modalità di accesso e presa in carico da parte dei servizi territoriali e alla modulistica in uso agli stessi;
 - forme di incentivazione della produttività e premialità di valutazione delle performance;
 - l'eventuale temporaneo incremento della dotazione di personale tecnico e/o amministrativo o di particolari figure quali gli educatori, psicologi, psicoterapeuti, nella misura necessaria allo svolgimento di tutte le funzioni richieste all'U.d.P.;

- la realizzazione di progetti mirati al sostanziale miglioramento dell'efficienza dei servizi attraverso la realizzazione di percorsi di semplificazione delle linee operative interne all'organizzazione degli ATS.,

Rilevato che:

- con Decreto Dirigenziale n. 18379 del 13/12/2024 è stato approvato il riparto della quota del FRPS annualità 2024 e lo schema di convenzione con l'Ambito Territoriale sociale di Rosarno che è risultato **assegnatario dell'importo di € 29.328,97**
- con nota prot. n. 4868 del 26/02/2025 la responsabile dell'UdP, nel rispetto delle linee guida, ha trasmesso alla Regione Calabria la proposta progettuale che prevede l'assunzione di n. 2 figure tecniche/specialistiche, con durata non superiore a 12 mesi, in possesso di competenze professionali, di un bagaglio valoriale e di un background scientifico-culturale di riferimento in linea con quanto di più avanzato esiste in materia di disabilità, in grado di dare all'Ufficio di Piano stabilità, continuità, risposta immediata alle domande presentate dagli utenti e supporto all'educativa domiciliare, al progetto di vita e comunque alle richieste degli utenti che possono trovare risposta presso la sede dell'Ambito territoriale.
- Con nota prot. n. 128614 del 27/02/2025 la Regione Calabria ha comunicato l'approvazione del progetto e inviato la convenzione sottoscritta tra le parti rep. n. 1725 del 18/03/2025;

Dato atto:

- che l'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che: *“per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione”*;
- che l'art. 7, comma 6 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che: *“Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”*.

Vista la determina n. 1296 del 24/12/2025 avente oggetto “Avviso pubblico per la costituzione di una Long List di esperti, mediante procedura comparativa per titoli, esperienze professionali e colloquio, per l'eventuale conferimento di incarichi professionali esterni per l'attuazione del “Piano attuativo locale per il contrasto alla povertà” – Intervento a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, QSFP annualità 2018 e 2023 e per l'attuazione delle misure previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FRPS) annualità 2024. L.R. 23/2023”. Per QSFP 2018 CUP: CUP D49I24001390001; Per QSFP 2023 CUP: CUP D41J24000220001; Per FRPS 2024 CUP: D91H25000370002 - CIG: B9C93A645D;

Ravvisata, pertanto, la necessità di pubblicare un avviso per la ricerca delle figure esperte da destinare al rafforzamento del servizio sociale professionale per la gestione del “Piano attuativo locali per il contrasto alla povertà” Annualità 2018-2023 e per l'attuazione delle misure previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FRPS) annualità 2024.

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 7 c. 6;
- L'articolo 1, comma 42, della legge 30 dicembre 2004 n. 311;
- Le linee guida per il conferimento degli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, c. 173 della L. n. 266/2005;
- Le linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo povertà, annualità 2023;
- Le linee guida per l'utilizzo delle risorse assegnate agli ATS (Decreto n. 18379 del 13 dicembre 2024).

RENDE NOTO

È indetto avviso pubblico, per la costituzione di una Long List di esperti, mediante procedura comparativa per titoli, esperienze professionali e colloquio, per l'eventuale conferimento di incarichi professionali esterni, ai fini dell'attuazione del "Piano attuativo locale per il contrasto alla povertà" – Intervento a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, QSFP annualità 2018-2023, e per l'attuazione delle misure previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FRPS) annualità 2024. L.R. 23/2023

1. Finalità della Long List

Il presente avviso, ha l'obiettivo di costituire una Long List per lo svolgimento di prestazioni professionali, necessarie per rafforzare il servizio sociale professionale, il rafforzamento degli interventi di inclusione, il rafforzamento del Segretariato Sociale e l'attivazione di interventi in favore dei nuclei familiari, beneficiari ADI (Assegno di Inclusione) e altri nuclei familiari e individuali, così come previsto dal MLPS, ivi incluso il supporto amministrativo per l'implementazione dei progetti, nonché per l'attuazione dei servizi definiti nell'ambito del FNPS e FRPS.

Per svolgere con successo le funzioni assegnate, sarà richiesta agli esperti la capacità di operare con un'elevata autonomia, di coordinare gruppi di lavoro, nonché il possesso di adeguate competenze e capacità di interagire anche con le culture e le popolazioni migrate, nonché la capacità di analizzare e valutare la domanda e i bisogni dell'utenza di riferimento, di costruire progetti individualizzati di assistenza che individuino interventi e azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

È prevista la selezione delle seguenti figure professionali:

- N. 4 Assistenti Sociali;
- N. 1 Psicologo;
- N. 1 Mediatore Linguistico e Culturale;
- N. 3 Educatore Professionale (cui n. 1 con qualifica di matricista);
- N. 1 Psicoterapeuta.

L'iscrizione nell'elenco non comporta alcun diritto da parte del candidato ad ottenere incarichi di consulenza o di collaborazione. L'eventuale e successivo affidamento dell'incarico, avverrà sulla base delle specifiche esigenze dell'Ambito, in funzione delle competenze e dell'affidabilità del Professionista e della sua disponibilità ad assumere l'incarico alle condizioni poste, di volta in volta, dal Comune Capofila.

L'Amministrazione stipulerà eventuali contratti/disciplinari di prestazione come contratti di prestazione d'opera di natura professionale da affidarsi a soggetti che svolgono attività di lavoro professionale come titolari di Partita Iva. Le attività potranno essere prestate in uno o più comuni dell'ATS.

La long list avrà una durata di due (2) anni, e potrà essere utilizzata anche per il conferimento di incarichi relativi alle medesime azioni, a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà delle annualità future.

2. Attività da svolgere

Le attività si svolgeranno in un ambiente organizzativo complesso caratterizzato da situazioni di elevato disagio sociale, sia di gruppi (soprattutto famiglie con minori) sia di singoli, con la necessità di gestire, in una società in rapida trasformazione, la comunicazione e l'informazione relative all'inclusione sociale dei cittadini. I candidati saranno chiamati a svolgere attività caratterizzate da interdisciplinarietà, interdipendenza teorico-pratica e collegamento con diversi enti e istituzioni pubbliche e private (Centro per l'impiego, ASP, Organizzazioni Imprenditoriali, Organizzazioni del Terzo Settore, ecc.) e sarà pertanto richiesta la capacità di usare criticamente gli strumenti scientifici e metodologici indispensabili per affrontare situazioni problematiche, anche di elevata complessità.

I professionisti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, saranno chiamati a operare, relativamente ai

beneficiari definiti quali nuclei familiari e altre persone in povertà, inclusi i beneficiari della misura ADI, appartenenti a uno o più Comuni dell'Ambito, con funzioni riguardanti:

- la valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità;
- lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa;
- la partecipazione alle relative Equipe Multidisciplinari (EM);
- l'attivazione di prestazioni sociali e interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio, all'interno del sistema dei servizi, interventi per l'inclusione attiva (quali tirocini di inclusione sociale, orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, accompagnamento all'avvio di rapporti di lavoro, ecc.), interventi educativi — territoriali e domiciliari e di assistenza socio-assistenziale;
- il lavoro di rete con soggetti pubblici e privati per creare opportunità utili ai progetti di inclusione socio-lavorativa;
- il raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, con i volontari e le organizzazioni pubbliche e private che operano nel contrasto alla povertà.

Ciascun professionista, nell'ambito delle proprie competenze, sarà chiamato a gestire un numero elevato di progetti individualizzati di presa in carico e potrà svolgere il ruolo di CASE MANAGER nonché responsabile del progetto personalizzato nell'ambito dell'Equipe Multidisciplinare (EM) per la presa in carico dei nuclei familiari.

3. Requisiti minimi di ammissibilità

3.1 Requisiti di ordine generale

Possono essere iscritti nella long list i cittadini italiani o i cittadini appartenenti ad uno degli Stati dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Assenza di condanne penali definitive, e/o non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o di altri provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale, che impediscono l'accesso al rapporto di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;
- Non trovarsi in situazione di conflitto di interessi nei confronti dei Comuni dell'Ambito;
- Non trovarsi in nessuna delle situazioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Essere in possesso della patente di categoria B, ed automunito;
- Essere possessore di partita iva alla data di stipula del contratto.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

3.2 Requisiti specifici

I candidati, a pena di esclusione, dovranno possedere, entro il termine di presentazione delle istanze, i seguenti requisiti specifici che saranno oggetto di apposita autodichiarazione/istanza, che dovrà essere resa a pena di esclusione ai sensi del DPR 445/2000 e redatta in carta semplice come da modello allegato al presente avviso:

ASSISTENTE SOCIALE:

- Diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della legge n. 341/1990 o diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 o equipollenti;

- Diploma di Laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 Scienze del Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea Specialistica di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/5 Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o equipollenti;
- Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM/87 Servizio sociale e politiche sociali o equipollenti.
- Iscrizione all'albo B dell'ordine;
- Esperienza rilevata dal curriculum vitae, debitamente dimostrata di almeno 6 mesi maturata nelle mansioni sotto elencate alle dipendenze (anche con contratti di prestazione professionale) di Ambiti territoriali e/o Enti pubblici;
- Adeguato livello di conoscenze e competenze informatiche rilevabili dal CV.

Le prestazioni richieste consistono nella predisposizione di ogni atto e/o provvedimento all'uopo necessario, nonché nella gestione e nella materiale erogazione di ogni attività allo scopo esigibile per le specifiche competenze di cui alle seguenti aree di intervento:

- accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente e decodifica del bisogno sociale;
- informazioni sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso;
- orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali;
- segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti e invio ai servizi sociali per la presa in carico;
- monitoraggio sociale in collaborazione con i servizi e con le forze sociali del territorio (da realizzarsi attraverso: l'individuazione di domande inesprese);
- raccolta dati sui problemi, sulla domanda, sulle risposte erogate;
- ricerche sul grado di soddisfazione degli utenti;
- promozione di scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini; potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali.
- presa in carico del nucleo familiare;
- definizione del progetto personalizzato sulla base dell'analisi svolta nella fase del preassessment e degli incontri con la famiglia;
- attivazione di prestazioni sociali e interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio, all'interno del sistema dei servizi e interventi per l'inclusione attiva, quali l'inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, accompagnamento all'avvio di rapporti di lavoro, ecc.) e interventi educativi – anche domiciliari - per gli adulti e la famiglia;
- partecipazione all'equipe multidisciplinare, laddove necessaria;
- colloqui e visite domiciliari a cadenza periodica per la verifica del buon andamento del progetto personalizzato;
- colloqui di supporto psicoterapeutico individuale e di gruppo;
- interventi di prevenzione e sensibilizzazione sul benessere psicologico;
- lavoro di rete con soggetti pubblici e privati per creare opportunità utili ai progetti di inclusione socio-lavorativa;
- incontri periodici dell'équipe per la verifica del buon andamento del progetto personalizzato ed eventuale rimodulazione del progetto se necessario;
- monitoraggio e raccolta dati delle progettualità avviate;

- raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, con i volontari e le organizzazioni pubbliche e private che operano nel sistema dei servizi sociali;

EDUCATORE PROFESSIONALE:

- Laurea I° livello in Scienze dell'Educazione classe L-18 DM 509/99, Scienze dell'educazione e della formazione L19 DM 270/04, Titoli equipollenti.
- Esperienza rilevata dal curriculum vitae, debitamente dimostrata di almeno 6 mesi maturata nelle mansioni sotto elencate alle dipendenze (anche con contratti di prestazione professionale) di Ambiti territoriali e/o Enti pubblici;
- Adeguato livello di conoscenze e competenze informatiche rilevabili dal CV.

Tale profilo potrà essere impiegato in due tipologie differenti di attività:

- *Educativa domiciliare*: prevede una figura che contribuisce alle azioni definite dal progetto per il sostegno ed il recupero degli utenti in condizione di disagio socio economico, di emarginazione e vulnerabilità sociale. È in grado di approfondire l'osservazione del caso e monitorare, di concerto con gli altri operatori, lo sviluppo del progetto individuale d'inclusione e dei percorsi laboratoriali e di gruppo. Ha funzioni di tutor nei confronti dei soggetti inseriti nel processo di fuoriuscita dal disagio. Il suo intervento qualificato è determinante per l'accompagnamento del singolo nel percorso di inclusione sociale. Gli strumenti di cui si avvale l'educatore sono relativi a metodologie di operatività psicopedagogica e di supporto psicosociale. L'obiettivo del servizio di Educativa è attivare un processo di cambiamento nel nucleo familiare, che consenta uno sviluppo armonico e completo dei membri del nucleo familiare;
- *Educativa scolastica*: prevede una figura professionale (educatore professionale, pedagogo, laureato in scienze dell'educazione, ecc.) che deve rappresentare un punto di riferimento per gli insegnanti in un'ottica di co-progettazione di interventi educativi mirati per il gruppo classe e per singoli alunni. È una figura che deve prestare servizio in sinergia con i docenti ed è pertanto inserito in un'equipe di rete con i professionisti che svolgono altri interventi educativi (come i laboratori socioeducativi nelle classi o attività di counseling individuale) all'interno dell'istituto scolastico.
- *Educatore con qualifica di matricista*: con gli stessi requisiti di cui alle figure precedenti dotato di attestato di qualifica per matricista per l'utilizzo di uno strumento interattivo che orienta logicamente e documenta, secondo un approccio evidence-based, il piano individualizzato dei sostegni ed il progetto individuale di vita previsto dall'art. 14 della L. 328/00 nella prospettiva del rispetto dei diritti umani e del miglioramento della Qualità della Vita per le persone con disabilità, in particolare intellettive e con disturbi del neurosviluppo.

PSICOLOGO/PSICOTERAPEUTA:

- Laurea specialistica nella classe 58/S (DM 509/99) o laurea magistrale LM 51 (DM 270/04) o laurea in Psicologia secondo il vecchio ordinamento didattico (previgente la riforma di cui al D.M. 509/99) ed equipollenti. Per il profilo di psicoterapeuta: Diploma di Specializzazione in Psicoterapia è un titolo quadriennale post-laurea, rilasciato da scuole private riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR). Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione è subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165;
- Iscrizione all'Albo A degli psicologi;
- Esperienza rilevata dal curriculum vitae, debitamente dimostrata di almeno 6 mesi maturata nelle mansioni sotto elencate alle dipendenze (anche con contratti di prestazione professionale) di Ambiti territoriali e/o Enti pubblici;

- Adeguato livello di conoscenze e competenze informatiche rilevabili dal CV.

Le prestazioni richieste consistono nella predisposizione di ogni atto e/o provvedimento all'uopo necessario, nonché nella gestione e nella materiale erogazione di ogni attività allo scopo esigibile per le specifiche competenze. Attraverso colloqui individuali o di gruppo, lo psicologo/psicoterapeuta deve svolgere un'analisi approfondita della situazione, delle motivazioni e dello stato emotivo/psicologico del soggetto, indicando ed implementando un percorso appropriato per il recupero dell'autostima personale e dell'autonomia sociale nel massimo utilizzo possibile delle risorse residuali. In particolare, lo psicologo/psicoterapeuta ha il compito di verificare le risorse del soggetto che possono essere impegnate/attivate nella realizzazione degli obiettivi del progetto d'inclusione sociale finalizzato al reinserimento. Organizza e gestisce, coadiuvato dalle altre figure professionali e dagli operatori dei servizi le attività di supporto individuale e di gruppo per adulti e famiglie secondo la programmazione individuata dall'Ufficio di Piano.

MEDIATORE LINGUISTICO E CULTURALE:

- Laurea in mediazione linguistica e culturale (L12) o equipollente o Diploma di scuola secondaria di 2° grado;
- Attestato di mediatore culturale rilasciato da ente accreditato e valido su tutto il territorio nazionale (per i possessori di diploma di 2° grado);
- Conoscenza certificata (livello C1) e/o madrelingua di una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, cirilliche (russo, macedone, ucraino, bulgaro, rumeno e in generale lingue dell'est Europa), cinese, giapponese, tigrino;
- Esperienza rilevata dal curriculum vitae, debitamente dimostrata di almeno 6 mesi maturata nelle mansioni sotto elencate alle dipendenze (anche con contratti di prestazione professionale) di Ambiti territoriali e/o Enti pubblici;
- Adeguato livello di conoscenze e competenze informatiche rilevabili dal CV.

Il mediatore culturale, con una conoscenza approfondita della cultura e del contesto socio-politico del Paese in cui vive e anche del Paese di origine delle persone straniere, dovrà essere in grado di fare da "ponte" e facilitare la comunicazione tra persone con differenze culturali rilevanti, che potenzialmente possono dare origine a malintesi o conflitti.

Si assicurerà che entrambi gli interlocutori abbiano compreso correttamente significati e concetti, anche complessi, affinché possano interagire tra di loro sulla base di un dialogo chiaro ed efficace:

- progettazione del programma personalizzato di interventi che individua le azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale dei componenti del nucleo familiare beneficiario, elaborato in coerenza con i bisogni individuati;
- attività in EM per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: favorire l'accesso ai servizi esistenti e facilitare il rapporto degli stranieri con il contesto sociale di accoglienza;
- prevenire il disagio sociale e la sofferenza psichica dei minori e delle donne straniere dovuta alle differenze culturali;
- realizzare un coordinamento fra i vari operatori quali assistenti sociali, educatori professionali, psicologi, personale sanitario, insegnanti, équipe dei consultori familiari e dei Ser.T, volontari ecc., del territorio per creare una rete di interventi integrata e adeguare i servizi già esistenti alla nuova utenza straniera, al fine dell'inclusione attiva degli stessi.

4. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. Non sono ammesse altre modalità di invio. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre le **ore 12.00** del **23/01/2026**;

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

1. Autenticarsi al sito inPA attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
3. Ricercare e selezionare la procedura nell'apposita sezione "Concorsi".
4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" – "Le mie domande".
5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. Caricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla L.104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) Documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) Riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) Certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- d) Scheda di autovalutazione – Allegato 1.

5. Procedura valutativa

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, sarà nominata, con successivo atto, un'apposita Commissione deputata alla verifica dell'ammissibilità e della successiva valutazione, presieduta dal responsabile dell'UDP o suo delegato che procederà a verificare, preliminarmente, che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dall'art. 4 del presente Avviso.

Ai fini di tale verifica, costituiscono cause di inammissibilità:

- la presentazione della domanda redatta secondo uno schema diverso dall'Allegato 1 al presente avviso o priva della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. Le dichiarazioni vanno sempre rese, anche se negative;
- la mancanza della firma del candidato sulla domanda (fatto salvo in caso di firma digitale) e sugli allegati;
- la mancanza del CV vitae in formato europeo - europass datato e firmato;
- la mancanza della Scheda di Valutazione di cui all'Allegato 2;
- la mancanza del documento di identità in corso di validità sottoscritto;
- la presentazione della domanda oltre il termine fissato dal presente Avviso;
- essere collocato in quiescenza o collocamento a riposo alla data di pubblicazione dell'Avviso.

La Commissione, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti, procede alla valutazione dei candidati ammessi attraverso le seguenti fasi:

FASE A) Max punti 40

- **Valutazione dei titoli di studio** desunti dalla domanda e dal curriculum vitae sulla base dei criteri indicati nell'art. 6 del presente Avviso. È prevista l'assegnazione di un **punteggio massimo di 10 punti**;
- **Valutazione dei titoli di servizio e dell'esperienza** attinente al profilo professionale richiesto desunta dal curriculum vitae sulla base dei criteri indicati nell'art. 6 del presente Avviso. È prevista l'assegnazione di un **punteggio massimo di 30 punti**. Non sarà attribuito alcun punteggio alle esperienze lavorative svolte nell'ambito di profili professionali diversi da quello oggetto della selezione.

FASE B) Max punti 60

Colloquio individuale, teso a valutare le conoscenze e le competenze richieste e gli ambiti di specializzazione in relazione al profilo professionale. È prevista l'assegnazione di un **punteggio massimo di 60 punti**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile: FASE A) + FASE B): 100 punti.

L'avviso dell'espletamento del colloquio con l'indicazione della sede, della data e dell'orario, sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune di Rosarno – Ente Capofila dell'Ambito (www.comune.rosarno.rc.it):

- a) mediante affissione all'albo pretorio on line;
- b) sull'home page

c) nella sezione “Amministrazione trasparente” - “Bandi di concorso” e tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. Eventuali cambiamenti saranno comunicati con le medesime formalità.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi alla prova selettiva nell’ora e nel luogo indicati con le modalità descritte al punto precedente, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I colloqui si svolgeranno presso la sede del Comune di Rosarno. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione. Il candidato che sia impedito da gravi e comprovati motivi a intervenire al colloquio nel giorno stabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l’ora prefissata per l’inizio del colloquio nel giorno predetto, formale istanza motivata per il differimento del colloquio ad altra data. La Commissione esaminatrice decide su tale istanza, dandone comunicazione al candidato, con indicazione della nuova data e dell’orario del colloquio.

In esito al colloquio individuale, la Commissione formula un giudizio sintetico ai fini dell’attribuzione del punteggio. Al termine della FASE B) la Commissione stila la “Graduatoria finale di merito”, per ciascun profilo professionale, sommando i punteggi della FASE A) e FASE B).

Al termine delle operazioni sarà elaborata la LONG LIST degli Esperti, per ogni profilo, secondo l’ordine del punteggio attribuito a ciascun partecipante.

Il Responsabile dell’Ufficio di Piano adotta il provvedimento di approvazione della “Graduatoria finale di merito” che sarà pubblicata, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, all’interno del sito istituzionale di cui al successivo art. 10.

L’esito positivo della selezione e l’utile inserimento nella “Graduatoria finale di merito” non generano in alcun modo l’obbligo di conferimento dell’incarico da parte del Comune di Rosarno che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione, dandone opportuna comunicazione sul sito istituzionale di cui al successivo art. 10, senza che i selezionati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

La graduatoria rimarrà in vigore per anni tre dalla data di pubblicazione.

Il Comune di Rosarno si riserva, inoltre, di utilizzare la Long list di esperti per il conferimento di nuovi incarichi professionali in caso di eventuale ampliamento delle progettualità dell’Ambito.

La cancellazione dalla Long List avverrà:

- per espressa rinuncia pervenuta per iscritto;
- per rifiuto dell’incarico.

I soggetti interessati prendono atto che l’accertamento di incongruità tra quanto dichiarato all’atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente verificato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dalla Long List e l’interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere. La mancata indicazione di tutte le informazioni richieste e delle esperienze lavorative coerenti con il profilo richiesto darà luogo all’esclusione d’ufficio dei candidati.

6. Criteri di valutazione dei titoli

6.1 Titoli di studio

Saranno valutati esclusivamente i titoli di studio richiesti per l’ammissione come indicati nelle tabelle che seguono. I complessivi punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come segue:

Diploma (solo per mediatore linguistico e culturale)

TITOLI DI DIPLOMA ESPRESSI IN CENTESIMI		VALUTAZIONE
DA	A	PUNTEGGIO

60	71	1
72	82	1,5
83	87	2
88	93	2,5
94	99	3
100	100	3,5

TITOLI DI DIPLOMA ESPRESSI IN SESSANTESIMI		VALUTAZIONE
DA	A	PUNTEGGIO
36	40	1
41	45	1,5
46	50	2
51	55	2,5
56	59	3
60	60	3,5

Nel caso di possesso di laurea in mediazione linguistica e culturale sarà attribuito il punteggio previsto dalla specifica tabella di valutazione.

Laurea

TITOLI DI LAUREA TRIENNALE ESPRESSO IN CENTODECIMI		VALUTAZIONE
DA	A	PUNTEGGIO
66	80	2
81	90	2,5
91	100	3
101	105	3,5
106	110	4
110 E LODE		4,5

TITOLI DI LAUREA MAGISTRALE ESPRESSO IN CENTODECIMI		VALUTAZIONE
DA	A	PUNTEGGIO
66	80	3
81	90	3,5
91	100	4
101	105	4,5
106	110	5
110 E LODE		6

Titoli formazione post-laurea

ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	VALUTAZIONE
Master Universitario di Primo Livello (sarà valutato un solo Master attinente all'incarico)	1
Master Universitario di Secondo Livello (sarà valutato un solo Master attinente all'incarico)	2

Dottorato di Ricerca	4
----------------------	---

Titoli di servizio ed esperienza

Sono riferiti a precedenti rapporti di impiego o consulenza con il settore pubblico, anche con rapporto di collaborazione/autonomo e/o a tempo determinato. I complessivi punti disponibili per titoli di servizio e/o esperienza sono così attribuiti:

Tipologia di servizio	Punteggio unitario	Punteggio massimo
Stessa tipologia di servizio per il quale si concorre	1,0 punto per ogni mese intero di attività (o frazione superiore a 15 giorni) prestata negli Ambiti Territoriali/Comuni o Enti Pubblici <u>superiore a quella minima di 6 mesi richiesta all'art. 3 dell'avviso</u>	Fino ad un massimo di 30 punti

Si precisa che le esperienze lavorative elencate dovranno essere chiaramente riportate nel curriculum vitae e dovrà essere correttamente indicata la data di inizio e fine servizio. Il candidato potrà inoltre allegare al curriculum tutta la documentazione che ritiene utile ai fini della valutazione. Sono valutabili i servizi prestati in virtù di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato, di incarico professionale, incarico a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa nella professionalità richiesta. Non sarà attribuito alcun punteggio alle esperienze lavorative svolte nell'ambito di profili professionali diversi da quello oggetto della selezione.

Colloquio di approfondimento (max 40 punti)

Il colloquio con la Commissione d'esame sarà volto a verificare l'attitudine del candidato a sviluppare in "piena autonomia" le attività oggetto dell'incarico, valutandone altresì la motivazione e le capacità relazionali. Materie del colloquio secondo i vari profili:

PROFILO	ARGOMENTI
Per tutti i profili	<ul style="list-style-type: none"> - Legislazione sociale nazionale e regionale; - Normativa in materia di integrazione socio-sanitaria; - Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle disposizioni applicabili ai Comuni; - Piani di Zona e sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari; - Nozioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa; - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - Legislazione in materia di contratti pubblici; - Il rapporto di lavoro subordinato nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento agli enti locali; - Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici; - Normativa in materia di privacy; - Trattamento dei dati personali; - Programmazione, progettazione, controllo e valutazione dei Servizi sociali; - Conoscenza del piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla Povertà triennio 2021- 2023, con particolare riferimento alle Linee Guida per l'impiego della Quota Povertà Fondo Povertà; - Conoscenza della piattaforma GEPI – SIOSS – Multifondo; - Nozioni di informatica; - Deontologia ed etica professionale.
Assistente sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento a casi di incompatibilità, conflitto di interessi, incandidabilità, inconferibilità; - Contabilità degli enti locali; - Metodologia del servizio sociale, con particolare riferimento a principi e metodologie di intervento nella gestione dei singoli casi, alla valutazione del bisogno, alla costruzione di progetti personalizzati di prevenzione, sostegno, accompagnamento e assistenza, anche attraverso il lavoro in equipe multiprofessionali, alla promozione del lavoro di rete e del welfare di comunità; -
Educatore Professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di pedagogia generale e dello sviluppo; - Metodologie e tecniche della ricerca educativa; - Ruolo dell'educatore professionale nei Piani di Zona e nel sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari; - Tecniche di intervento socio-educativi con utenti e nuclei multiproblematici; - Lavoro di rete e d'équipe; - Progettazione individualizzata; - Valutazione multidimensionale del bisogno; - Elementi di diritto di famiglia; - Normativa sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy.
Psicologo/Psicoterapeuta	<ul style="list-style-type: none"> - Argomenti attinenti al profilo professionale di psicologo; - Ruolo e competenze dello psicologo nel contesto di un Ambito Territoriale sociale; - Psicologia clinica, Psicologia dello sviluppo, Psicodinamica delle relazioni familiari - Psicologia di comunità e psicologia sociale; - Elementi di psicologia giuridica e di psicologia della salute
Mediatore linguistico e culturale	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di mediazione linguistica e culturale; - Principi legislativi del diritto internazionale comunitario e nazionale sulla tutela dei diritti umani; - Accertamento della conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua a scelta tra: francese, spagnolo, russo, ucraino, arabo e cinese; - Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

7. Comunicazioni in merito allo svolgimento della prova e relativo calendario

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della relativa prova ed esito, è effettuato attraverso il Portale inPA. Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate alla pagina Concorsi nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta. La mancata presentazione alla prova nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione. Per essere ammessi/e a sostenere la prova è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

8. Conferimento degli incarichi

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati inseriti nella LONG LIST in ordine del punteggio ottenuto. L'affidamento dell'incarico sarà formalizzato, mediante la stipula di apposito disciplinare di incarico a cura del Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune Capofila.

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare e riguarderà esclusivamente un unico profilo, ovvero quello ritenuto più idoneo dall'Amministrazione.

Per le figure professionali si procederà all'assegnazione dell'incarico, in base al fabbisogno definito dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, tenuto conto delle risorse disponibili sui singoli progetti.

Il rapporto professionale si perfezionerà con la sottoscrizione del disciplinare di incarico, nel quale verranno disciplinati l'oggetto dell'incarico, le modalità specifiche di realizzazione e di verifica delle prestazioni, le modalità operative, le giornate/uomo, la durata, il compenso professionale, le penalità, ecc. La sede di lavoro è presso il Comune Capo Ambito (Rosarno) mentre le attività lavorative professionali potranno essere svolte anche in ogni comune dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno, salvo diversa indicazione.

La prestazione è fornita senza vincolo di subordinazione e nel rispetto delle condizioni e degli indirizzi posti dal Comune di Rosarno in qualità di Capofila, coordinandosi con il gruppo operativo di progetto. Nel caso in cui il soggetto prescelto rinunci all'incarico, si provvederà ad incaricare il candidato in posizione immediatamente successiva. Si procederà all'assegnazione dell'incarico anche in presenza di una sola domanda, ove il candidato sia in possesso dei requisiti richiesti e sia ritenuto idoneo.

L'Ente, prima di procedere al conferimento dell'incarico, procede, per i candidati vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione.

In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione, da parte del candidato selezionato, di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. riguardante l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di incompatibilità e di cause di inconferibilità. Siffatte situazioni soggettive dovranno perdurare per l'intera durata dell'incarico.

Ulteriori controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento.

Le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi dei compensi saranno individuate nell'ambito dei progetti sui quali si attiverà l'intervento. Il compenso rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'incarico e non saranno corrisposti premi o indennità, a qualsiasi titolo.

Il monte ore potrà subire modifiche in base alle esigenze manifestate dai Comuni dell'ATS.

L'Amministrazione si riserva o di estendere il monte ore contrattuale in caso di manifeste esigenze e compatibilmente con le modalità di gestione degli utenti, o di procedere, attingendo all'elenco, per il reclutamento di ulteriore personale.

I pagamenti avverranno con cadenza periodica e a seguito di presentazione di idonea documentazione fiscale, corredata da relazione sull'attività svolta, nonché timesheet (scheda attività giornaliera) controfirmata dal responsabile del procedimento presso cui il professionista è assegnato, secondo i tempi e le modalità che saranno richieste.

Resta inteso che saranno ascrivibili e retribuite solo le ore effettivamente svolte per attività rientranti per l'espletamento delle attività di cui al presente avviso o comunque afferenti alle proprie mansioni professionali.

9. Tipologia contrattuale

L'incarico conferito sarà regolato con apposito contratto/disciplinare per prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2222, 2229, 2230 e seguenti del Codice Civile. L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla verifica dell'effettivo possesso/permanenza dei requisiti di cui al presente avviso di selezione.

Il professionista dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita. Il professionista avrà accesso alle strutture dell'Ambito Territoriale, secondo le necessità di volta in volta emergenti, allo scopo di meglio conseguire gli obiettivi connessi alla prestazione, che sarà comunque resa dal professionista in coerenza alla natura non subordinata dell'incarico. Il professionista si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui entra in possesso svolgendo l'attività in questione, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento. Il professionista opererà con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del Committente, nel rispetto delle normative applicabili in materia.

L'incarico non costituisce in nessun modo vincolo di subordinazione né inserimento nella struttura organizzativa dell'Ambito Territoriale, trattandosi di ricorso a professionista esterno operante in regime di totale ed assoluta autonomia circa i tempi e le modalità di esecuzione della prestazione richiesta.

I candidati prescelti, saranno invitati a mezzo pec (il candidato deve indicare un indirizzo PEC a cui trasmettere le comunicazioni), a presentarsi presso la sede del Comune di Rosarno che ha richiesto l'attivazione del contratto di collaborazione, per formalizzare l'accettazione dell'incarico professionale, previa presentazione della documentazione a dimostrazione delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso di false dichiarazioni si procederà a norma di legge.

La mancata presentazione presso il Comune di Rosarno o l'omessa conferma degli stati e dei fatti dichiarati, comporterà la decadenza dall'Elenco. La sottoscrizione del contratto è subordinata al possesso della partita iva.

Il pagamento avverrà previa presentazione di regolare fattura con cadenza mensile (o cadenza differente in base alle necessità di rendicontazione che dovessero verificarsi). L'emissione della fattura sarà subordinata alla verifica della documentazione prodotta per attestare la prestazione svolta, consistente in:

- Relazione prestazione svolta;
- TimeSheet controfirmato dal responsabile/case manager di riferimento;
- Ogni altro documento previsto dal progetto e/o ritenuto necessario ai fini della rendicontazione.

La fattura dovrà riportare gli eventuali riferimenti del progetto che saranno indicati dal Responsabile del procedimento.

10. Durata e trattamento economico

La prestazione avrà avvio dalla data di sottoscrizione del disciplinare e fino alla durata di 22 mesi eventualmente prorogabili e stimati dalle singole esigenze.

L'incarico potrà essere prorogato in caso di ulteriori manifeste esigenze da parte del Comune di Rosarno in qualità di Capofila, anche su richiesta dei Comuni dell'Ambito, previa verifica della disponibilità della copertura economica e qualora l'ente ritenga il professionista idoneo al prosieguo del rapporto di lavoro.

Qualora i risultati conseguiti siano inadeguati agli obiettivi prefissati e alla correttezza amministrativa, il Comune di Rosarno, ove ricorrano i casi previsti dal D.lgs. 241/90, con provvedimento motivato, potrà disporre la revoca dell'incarico affidato, con conseguente risoluzione del rapporto anche prima della scadenza.

La risoluzione del rapporto potrà avvenire nei casi previsti dalle norme vigenti in materia e dal disciplinare d'incarico.

Il compenso orario per l'espletamento dell'incarico è determinato:

- in €. 20,00 (ventuno//00), IVA e quant'altro dovuto per legge inclusi, per il personale con la qualifica di mediatore linguistico e culturale;
- in €. 22,00 (ventuno//00), IVA e quant'altro dovuto per legge inclusi, per il personale con la qualifica di assistente sociale e di educatore;

- in €. 23,00 (ventuno//00), IVA e quant'altro dovuto per legge inclusi, per il personale con la qualifica di psicologo/psicoterapeuta.

Il compenso orario si intende omnicomprensivo (di IVA, oneri previdenziali, imposte, tasse nonché altri oneri in base al regime fiscale dell'esperto) spettante per l'attività svolta, è determinato in coerenza con gli obiettivi, le azioni e il piano finanziario previsti dal Piano d'intervento ammesso a finanziamento. Inoltre esso è commisurato alla diversa entità dell'impegno stimato per ciascun profilo professionale.

Il compenso rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'incarico e non saranno corrisposti premi o indennità, a qualsiasi titolo.

I pagamenti avverranno a seguito di presentazione di idonea fattura per come previsto dalla normativa vigente, corredata da relazione sull'attività svolta, secondo i tempi e le modalità che saranno stabilite nel disciplinare di incarico.

Resta inteso che saranno ascrivibili e retribuite solo le ore effettivamente svolte per attività rientranti per l'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, o comunque afferenti alle proprie mansioni professionali e preventivamente concordate, ove previsto e nelle modalità di erogazione, con il case manager di riferimento.

11. Modifica, proroga e revoca dell'avviso

L'Amministrazione procedente si riserva il diritto di modificare o eventualmente revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per aderire al presente avviso sarà finalizzato all'espletamento della procedura di selezione presso il Comune Capofila – Ufficio di Piano, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza. I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di conferimento di incarico professionale, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n.196/2003.

Il titolare dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Rosarno.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno, Dott.ssa Mariagrazia Elia.

14. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel D.P.R. 82/2023, nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001. Pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente

l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute. Il Comune di Rosarno si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare in ogni momento il presente bando a suo insindacabile giudizio

Allegati:

Allegato 1: Scheda di valutazione